

MESSAGGIO
del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'assunzione da parte dello Stato del disavanzo d'esercizio
della Funivia Verdasio - Rasa

(del 9 dicembre 1966)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Il 15 giugno 1956, con speciale messaggio, vi abbiamo presentato per esame, approvazione e sussidiamento, il progetto e preventivo relativi alla costruzione di una funivia per il collegamento del Comune di Rasa, situato sulla sponda destra delle Centovalli, accessibile soltanto a mezzo di un lungo e disagiata sentiero; Rasa era l'unico Comune del Cantone ancora privo di un allacciamento carrozzabile con il fondovalle.

Già da tempo si era cercato di risolvere questo difficile problema e diverse soluzioni erano state prospettate; tuttavia data la grande distanza con gli altri Comuni della Melezza, la costruzione di una strada avrebbe richiesto una spesa di oltre un milione di franchi, ragione per cui si decise la costruzione della funivia, con partenza dalla stazione ferroviaria di Verdasio.

L'opera, la cui spesa era preventivata in Fr. 270.000,—, venne da voi approvata l'11 luglio 1956, con assegnazione di un contributo cantonale pari al 35 %, ossia al massimo Fr. 94.500,—. Considerato che la funivia permetteva di risparmiare le spese di manutenzione di una strada, lo Stato si assunse pure la copertura dell'eventuale disavanzo d'esercizio fino ad un importo massimo annuo di Fr. 6.000,—, a compenso del risparmio sulle spese di manutenzione stradale.

L'impianto, costruito nel corso del 1957, venne collaudato nel gennaio del 1958 ed il consuntivo finale ammontò complessivamente a Fr. 310.190,40, quindi con una maggior spesa, rispetto al preventivo approvato, di Fr. 40.190,40, causata dalla esecuzione di lavori completivi e dagli aumenti ufficiali sul costo della mano d'opera e dei materiali.

Il messaggio concernente questa spesa suppletoria vi venne sottoposto nel febbraio del 1961 e la stessa venne approvata e messa al beneficio del sussidio cantonale con decreto legislativo del 19 aprile 1961. In tale occasione vi avevamo indicato i dati finanziari relativi al primo intero anno di esercizio dell'impianto, affidato alle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART) in Locarno, dai quali risultava per l'anno 1959 un disavanzo di Fr. 10.178,70, compensato solo parzialmente dal Cantone, con il versamento del contributo stanziato con il decreto legislativo di sussidiamento dell'opera.

A quell'epoca non si ritenne opportuno aumentare detto contributo, in quanto non si avevano a disposizione i risultati di diverse gestioni annuali e perchè si prevedeva una stabilizzazione del bilancio, a seguito della diminuzione del debito bancario, con conseguente riduzione degli interessi passivi, determinata dall'incasso totale dei sussidi cantonali e federali.

In data 20 luglio 1966 la Direzione delle FART ha presentato il seguente rapporto:

«A. Evoluzione dei costi d'esercizio 1958 - 1965

La FART ha dovuto assumere la gestione della FVR nel gennaio del

1958, per incarico dell'Autorità cantonale, non essendo il Comune di Rasa (ora in regime di gerenza) in grado di assicurare il servizio di questo impianto.

Apparve subito l'opportunità di completare gradualmente le installazioni, in particolare per raggiungere una maggior sicurezza d'esercizio. L'impianto venne segnatamente dotato, con gli anni, di una attrezzatura di salvataggio, le puleggie in acciaio furono sostituite con altre in gomma speciale, la cabina combinata per merci/viaggiatori, alquanto primitiva, fu migliorata, il motore e le apparecchiature elettriche vennero rinforzate per ottenere migliori prestazioni. Questi lavori di miglioramento, accanto a quelli ordinari di manutenzione, gravarono in modo rilevante il bilancio della funivia, che risulta altresì onerato dagli oneri per interessi passivi (variabili fra Fr. 4.500,— e 2.200,— all'anno) sul prestito contratto dal Comune di Rasa, nonché dagli ammortamenti (da Fr. 11.000,— a Fr. 7.200,— all'anno).

Queste brevi considerazioni spiegano l'evoluzione dei costi di esercizio della FVR, nel periodo 1958 - 1965 :

1958 :	Fr. 21.551,—
1959 :	Fr. 23.123,—
1960 :	Fr. 24.534,—
1961 :	Fr. 27.471,—
1962 :	Fr. 30.610,—
1963 :	Fr. 33.796,—
1964 :	Fr. 32.503,—
1965 :	Fr. 45.290,—

Notasi che i conti degli anni 1963 - 1965 comprendono gli oneri per la creazione della Cassa pensioni al personale.

La FART non ha mai fatturato spese per l'amministrazione.

B. *Evoluzione degli introiti d'esercizio 1958 - 1965*

Dopo un primo periodo di ristagno, a coronamento dei nostri sforzi volti a far meglio conoscere ed apprezzare la regione di Rasa (malgrado il poco incoraggiante atteggiamento assunto dagli abitanti del villaggio verso i turisti), il traffico è aumentato in modo rallegrante, a tal punto che, nei periodi di maggior frequenza turistica, la limitata capacità di trasporto della funivia è apparsa un serio inconveniente per un possibile sviluppo della zona.

L'incremento degli introiti è dimostrato dalle seguenti cifre :

1958 :	Fr. 14.394,—
1959 :	Fr. 12.941,—
1960 :	Fr. 11.203,—
1961 :	Fr. 13.955,—
1962 :	Fr. 13.559,—
1963 :	Fr. 17.915,—
1964 :	Fr. 20.343,—
1965 :	Fr. 29.581,— (di cui Fr. 3.210,— quale indennizzo assicurazione per danni del fulmine).

Degno di nota il miglioramento che si è potuto conseguire nel 1965, grazie alla propaganda turistica ed alla maggior efficienza dell'impianto.

C. Prospettive future

Questa rallegrante evoluzione, ci dà motivo di sperare per il futuro. Occorre tuttavia tener presente, che per poter aumentare la capacità di trasporto della funivia, sarà necessario affrontare determinate spese, che andranno parzialmente ad aumentare gli oneri d'esercizio. D'altro lato, occorrerà con il corrente anno, sistemare meglio la posizione del macchinista (che da anni si lagna per l'eccessiva durata del lavoro e la mancanza di giorni di riposo pagati), provvedendo all'assunzione di un supplente stipendiato.

Le cifre dei rendiconti finanziari, controllati dal Dipartimento dell'interno (ispettorato dei Comuni), per gli esercizi dal 1959 al 1965 sono le seguenti :

	<i>Perdita d'esercizio</i>	<i>Contributo cantonale</i>	<i>Disavanzo</i>
	Fr.	Fr.	Fr.
1959 :	10.178,70	6.000,—	4.178,70
1960 :	13.168,95	6.000,—	7.168,95
1961 :	13.336,30	6.000,—	7.336,30
1962 :	14.717,41	6.000,—	8.717,41
1963 :	15.881,90	6.000,—	9.881,90
1964 :	12.160,15	6.000,—	6.160,15
1965 :	15.710,10	6.000,—	9.710,10
	<u>95.153,51</u>	<u>42.000,—</u>	<u>53.153,51</u>

Tenuto conto delle condizioni finanziarie del Comune di Rasa, che non gli permettono di assumere a suo carico questi oneri, dipendenti dall'esercizio della funivia — la quale, come detto, venne costruita in sostituzione di una strada cantonale, le cui spese di manutenzione, valutate in oltre Fr. 25.000,— annui, sarebbero state completamente sopportate dallo Stato — questi disavanzi vennero assunti dal Cantone nel modo seguente :

- a) la perdita riscontrata negli esercizi 1959, 1960 e 1961, ammontante a Fr. 18.683,95 con prelevamento dal credito riservato al Dipartimento cantonale delle pubbliche costruzioni con il D.L. 29 novembre 1962 sulle strade locali ;
 - b) l'eccedenza passiva delle gestioni 1962, 1963 e 1964, dell'importo di Fr. 24.759,46 facendo capo al fondo per l'aiuto ai Comuni nel disagio ;
 - c) l'eccedenza passiva della gestione 1965 non è stata ancora liquidata.
- Oggi la situazione finanziaria della funivia è la seguente :

1) Valore impianto

Valore all'inizio del 1962	Fr. 265.757,—
Ammortamenti effettuati dal 1962 al 1965	Fr. 29.485,15
Valore impianto al 31 dicembre 1965	<u>Fr. 236.271,85</u>

2) Debiti

Debito bancario (Banca dello Stato)	Fr. 45.269,—
Debito verso P.T.T.	Fr. 2.745,—
Totale debiti	<u>Fr. 48.014,—</u>

3) Fondo rinnovamento

al 31 dicembre 1965

Fr. 70.827,—

Gli ammortamenti e il capitale versato al fondo di rinnovamento sommano a Fr. 29.485,15 + Fr. 70.827,— = Fr. 100.312,15, cifra che è di circa 5.000,— franchi superiore alla perdita d'esercizio dei 7 anni di gestione delle FART (1959 - 1965).

Ciò significa che le entrate hanno coperto soltanto le pure spese di esercizio, esclusi gli ammortamenti ed il fondo di riserva. Quest'ultimo è alimentato annualmente secondo le percentuali normali di deprezzamento annuo che variano per le singole parti costituenti l'impianto (fabbricati, installazioni meccaniche, installazioni elettriche, funi, pulegge, telefono, cabine, ecc.).

Da questo lato, come appare dagli atti allegati all'incarto che accompagna il presente messaggio, la gestione deve considerarsi normale, vale a dire che il fondo di rinnovo dovrà essere in grado di poter permettere la sostituzione tempestiva delle diverse parti dell'impianto.

Da quanto sopra appare necessario rivedere il problema dell'assunzione del disavanzo d'esercizio da parte del Cantone (esso oscilla annualmente tra franchi 13.000,— e Fr. 16.000,—); infatti non sarebbe equo mettere a carico del Comune la perdita determinata dalla gestione di un impianto che costituisce l'unico allacciamento del paese con il piano, considerato che la manutenzione di una strada carrozzabile avrebbe causato allo Stato un onere finanziario indubbiamente superiore.

Confermato il principio dell'assunzione, nelle attuali condizioni finanziarie e patrimoniali del Comune, del disavanzo di esercizio da parte dello Stato, occorre determinare per quale importo, sotto quale voce di bilancio e con quali misure di controllo.

Riteniamo di evadere i problemi posti come segue :

- a) l'importo non viene iscritto nel decreto legislativo al fine di evitare, a periodi ricorrenti e in base all'evoluzione delle spese, di tornare a modificarlo con intervento del Gran Consiglio. Resta tuttavia inteso che le spese d'esercizio dovranno essere contenute nella maggior misura possibile ;
- b) la voce di bilancio da prendersi in considerazione è quella relativa al « soccorso alle imprese di trasporto », n. 1103.16, Dipartimento costruzioni, in considerazione del tipo di mezzo di trasporto ;
- c) il Dipartimento dell'Interno, e per esso l'Ispettorato dei Comuni, è incaricato dell'attento esame e controllo della gestione e dei conti annuali.

Ciò premesso, vi preghiamo di approvare l'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

F. Ghisletta

p. o. Il Cancelliere :

Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente l'assunzione da parte dello Stato del disavanzo d'esercizio
della Funivia Verdasio - Rasa

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 dicembre 1966 n. 1423 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Il disavanzo d'esercizio della Funivia Verdasio - Rasa, gerita dalle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (FART), è assunto dallo Stato.

L'importo relativo è da prelevare dai crediti del Dipartimento delle pubbliche costruzioni, voce « soccorso alle imprese di trasporto ». Le altre condizioni previste dal decreto legislativo 11 luglio 1956, concernente il sussidiamento della funivia Verdasio - Rasa, sono confermate.

Art. 2. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed ha effetto a decorrere dall'esercizio 1965.

